

OVERDOSE PER STRADA INSIEME AD AMICI: SERVE LA LORO ASSISTENZA?

Dietze P., Cantwell K., Burgess S.: *Bystander resuscitation attempts at heroin overdose: does it improve outcomes?*, Drug and Alcohol Dependence, 67: 213-218, 2002

Si descrive la base per l'intervento di emergenza in caso di inizio della sintomatologia respiratoria dell'overdose. A parte l'iniezione di naloxone, è necessario anche un pronto soccorso respiratorio, quindi va accertato che le vie respiratorie siano libere per effettuare la respirazione bocca a bocca.

?? E' inutile effettuare un massaggio cardiaco esterno in quanto la circolazione e' presente.

?? La respirazione bocca a bocca è sufficiente per assicurare l'apporto di ossigeno e l'eliminazione del CO².

In una serie di overdose australiane si è verificato un intervento di assistenza respiratoria da parte di persone vicine nel 9% dei quasi 600 casi fra il 1998-2000. La respirazione bocca a bocca è stata somministrata più frequentemente nei casi di overdose in donne. L'intervento rianimatorio effettuato da vicini o spettatori prima che arrivasse l'ambulanza è stato associato con una frequenza ridotta di ricoveri in ospedale (14,5% contro il 18,8). Ciò sta a significare l'importanza di uno specifico addestramento sia nel mondo dei tossicodipendenti sia in quello degli amici e dei familiari. La stampa dovrebbe segnalare i casi di successo come viene fatto quando si tratti di arresto cardiaco.